



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414
www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 08 dicembre 2024 - n. 49

PREGHIERA a MARIA di Don Tonino Bello

Santa Maria, Vergine del mattino, donaci la gioia di intuire, pur tra le tante foschie dell'aurora, le speranze del giorno nuovo. Ispiraci parole di coraggio. Non farci tremare la voce quando, a dispetto di tante cattiverie e di tanti peccati che invecchiano il mondo, osiamo annunciare che verranno tempi migliori. Non permettere che sulle nostre labbra il lamento prevalga mai sullo stupore, che lo sconforto sovrasti l'operosità, che lo scetticismo schiacci l'entusiasmo, e che la pesantezza del passato ci impedisca di far credito sul futuro. Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani, e preservaci dalla tentazione di blandirli con la

furbi-
zia di
sterili
parole,

consapevoli che solo dalle nostre scelte di autenticità e di coerenza essi saranno disposti ancora a lasciarsi sedurre. Moltiplica le nostre energie perché sappiamo investire nell'unico affare ancora redditizio sul mercato della civiltà: la prevenzione delle nuove generazioni dai mali atroci che oggi rendono corto il respiro della terra. Da' alle nostre voci la cadenza degli alleluia pasquali. Intridi di sogni le sabbie del nostro realismo. Rendici cultori delle calde utopie dalle cui feritoie sanguina la speranza sul mondo. Aiutaci a comprendere che additare le gemme che spuntano sui rami vale più che piangere sulle foglie che cadono. E infondici la sicurezza di chi già vede l'oriente incendiarsi ai primi raggi del sole.



Messa in occasione del Natale



PER TUTTI I COLLABORATORI DELLE NOSTRE
COMUNITA' PARROCCHIALI:
LITURGIA - CATECHESI - CARITA'

giovedì
12 dicembre 2024
ore 1900
Parrocchia di
S. Maria Madre della Chiesa



CON LA FORZA DELLO SPIRITO

13. Non avere paura

Anche noi come gli apostoli a Gerusalemme facilmente chiudiamo le porte. A volte, anzi, ci sembra indispensabile farlo perché il mondo è minaccioso, abbiamo paura, vediamo il male intorno (invece ignoriamo troppo e combattiamo poco quello dentro di noi, la trave che poi ci impedisce di vedere!) e pensiamo che per proteggere la speranza dobbiamo chiuderci. La Chiesa ha sempre le porte aperte e le porte le apre, perché ama. Lo Spirito affranca dalla paura, non perché risolve tutto o ci dà coraggio, ma perché ci riempie di amore, aiuta a guardare e a scoprire il bello che c'è in ognuno, a trovare la fonte di acqua viva che può sgorgare dal cuore di ogni persona, la vita che rinasce e fa fiorire il deserto.

Avere le porte aperte non significa perdere identità, anzi, trovarla e farla trovare. Solo in una relazione personale di amore ognuno potrà capire le regole di amore della casa di Dio! Altrimenti o non interessano, perché incomprensibili, oppure le accetta ma senza capire la gioia e la vita che queste donano.

14. Gesù libera dalla paura

Il mondo incute paura. Gesù libera da questa perché svela l'inganno del male, le sue bugie, le promesse che non mantiene, l'apparenza che non corrisponde all'interno. Gesù libera dalla paura, perché ama. Non ci rende invulnerabili

e non evita per sé e per noi lo scontro, a volte così faticoso, con il male: Gesù ce lo fa vincere, che è diverso, e l'unica vittoria sul male è l'amore. Gesù non è funzionale all'individualismo. Se si cerca l'affermazione di sé e la rassicurazione facile e incondizionata, Gesù è deludente. Il mondo offre infinite soluzioni meno ingombranti, più impersonali, meno esigenti.

Gesù non si lascia catturare dal nostro egocentrismo, perché parla al cuore e non cerca l'apparenza o l'orgoglio. Il Vangelo è gioia vera, non un surrogato o una triste felicità individuale. È una vita bella, amata, forte, piena di senso, luminosa anche nel nostro peccato, perché restituita all'innocenza dal suo perdono e dall'infinita misericordia.

15. La forza dei martiri

Quest'anno ricorre l'80° della strage di Monte Sole, che ci offre un'occasione per fare memoria della testimonianza dei martiri e delle comunità cristiane e prendere consapevolezza delle numerose situazioni nel mondo, in cui la popolazione è ancora vittima della guerra e delle violenze. La memoria si trasmette quando se ne colgono le analogie con il presente, ammonisce a non perdere tempo e opportunità e suscita impegno per prevenirne il ripetersi, avviando percorsi di comunione e di pace. Il nutrito calendario delle celebrazioni, tra cui la memoria liturgica del beato Giovanni Fornasini, martire, ci accompagnerà tutto l'anno.

AVVENTO con la CARITAS

Proseguiamo nella descrizione delle attività che la Caritas conduce in collaborazione con l'Associazione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS".

inCONtro musicale: si prefigge di contrastare la povertà educativa e di relazione, legata all'isolamento che tanti ragazzi sperimentano, attraverso il linguaggio della musica, capace di superare barriere culturali, linguistiche e sociali. La musica è una alternativa concreta, impegnativa e divertente, alla realtà virtuale che spesso rischia di assorbire i più giovani. Insieme alla Parrocchia, e con il contributo di tanti amici, **abbiamo aperto una sala musicale** attrezzata con strumenti musicali, amplificatori, computer, ecc.. La sala è aperta alla frequentazione di numerosi gruppi di giovani della parrocchia e, attraverso alcuni animatori, può accogliere anche giovani in difficoltà sociali ed economiche; l'attività è completamente gratuita e anzi siamo in grado di affidare strumenti musicali "da studio" a chi non può permetterselo.



L'attività del progetto è particolarmente vivace: qualcuno ricorderà, in occasione dello scorso "Festassieme", un concerto offerto dai diversi gruppi che frequentano la sala, alcuni dei quali hanno in quella occasione raccolto i primi applausi della loro vita.

Progetto SPOT: ultimo nato fra i progetti dell'associazione, ha lo scopo di sostenere una piccola comunità rurale a Busengo, in Ruanda, Africa.



Perché ci occupiamo anche di questo? L'Africa è molto presente nelle nostre cronache, nella discussione pubblica, a volte nelle nostre paure e pregiudizi: ma, anche in questo caso, l'ascolto deve precedere l'azione. La narrazione dell'Africa che ci raggiunge è spesso costruita su numerosi luoghi comuni e sulla idea superficiale, semplificata e stereotipata che ci viene trasmessa. In realtà, i paesi africani sono tanti e tutti diversi fra loro, e il loro racconto non può essere ricondotto solo alle storie di sofferenza estrema, di violenza e di disperazione che spesso occupano le pagine dei giornali.

Il progetto quindi parte dall'idea di considerare nostro prossimo anche chi ci è geograficamente distante, nella convinzione che diritti e opportunità devono essere di tutti, indipendentemente dal luogo di nascita.

Il progetto SPOT è quindi una occasione per conoscere, senza troppe mediazioni, la vita di una comunità lontana. Una comunità che ha speranze, aspettative e desideri non diversi dai nostri, ma molte meno possibilità di realizzarli. Si tratta di una comunità costituita in prevalenza da giovani e giovanissimi, in condizioni di povertà estrema. Ma non per questo rassegnata: anzi, una comunità vivace e capace di aspirare a un futuro più luminoso.

Il nostro aiuto mira a favorire lo sviluppo autonomo della comunità, attraverso la leva della formazione, a diversi livelli: proviamo a contrastare il fortissimo abbandono scolastico, **sostenendo i costi della scolarità** di circa un centinaio di studenti.

E **abbiamo avviato un centro di formazione** destinato prevalentemente ai giovani e alle donne emarginate (spesso giovanissime madri sole): presso il centro, inaugurato nel settembre scorso, sono già attivi corsi di taglio e cucito e corsi di cesteria artigianale, che coinvolgono decine di donne del posto, che aspirano ad una maggiore indipendenza economica.

Sosteniamo la formazione perché la conoscenza è un dono che non si esaurisce e che valorizza le risorse proprie della comunità. È un modo efficace di sostenere la crescita della comunità, rispettandone l'autonomia e le decisioni. In occasione del Natale, abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione, anche orientata alla raccolta di fondi: **con pochi euro è possibile partecipare alla costruzione delle "borse di studio" per i giovani studenti o le donne che imparano un mestiere.** (<https://bit.ly/BusengoGift>)

Da questa sintetica descrizione è facile vedere come la ONLUS parrocchiale non abbia progetti in grado di risolvere il problema universale della povertà: proviamo invece a realizzare azioni semplici, ma capaci di dare un significato concreto alle parole di "equità" e di "fratellanza" (o carità, in breve) che vorremmo ispirassero la nostra attività.

Ma, per quanto modesto possa essere il nostro contributo sulla scala globale, basta rovesciare il punto di vista, come si fa con un binocolo: quello che è piccolissimo visto da una parte, può diventare gigantesco, se guardato dalla parte giusta: per un ragazzo preso dalla strada e ospitato a Casa Maia, o che può terminare la scuola in Ruanda, il nostro piccolo contributo può fare la differenza fra la notte e il giorno.

È quindi utile che i parrocchiani siano al corrente di queste realtà, e che le possano sentire come una parte della vita della Parrocchia.

Vi invitiamo ad approfondire attraverso il sito web, o facendo due chiacchiere con noi.

<https://www.porticosangiuseppe.it>

<https://bit.ly/SPOT-busengo>



AVVISI VARI dell'AVVENTO

MARTEDI
ore 21.00

In cerchio intorno alla Parola:
LECTIO DIVINA



DOMENICA
15 DICEMBRE
INCONTRO Coppie
GIOVANI
ORE 18.30 MESSA E
A SEGUIRE CENA

DOMENICA 15 dicembre



Vendita **STELLE** di NATALE
(il ricavato andrà in beneficenza per
gli alluvionati)



MARTEDI
10 DICEMBRE
ORE 20.45
GRUPPO GIOVANI

GARA di PRESEPI
nelle case



Per partecipare:

- inviare una mail a : giacomo.biagioli@fastwebnet.it
- indicare nome e cognome, indirizzo e recapito telefonico
- inviare 3 foto o un video
- successivamente una commissione valuterà i presepi, i primi 3 in classifica, verranno visionati in presenza
- la proclamazione dei vincitori si farà il giorno dell'Epifania



GIOVEDI 19 dicembre
Dalle 9.30 alle 18.30
ADORAZIONE
ore 20.45 Veglia di preghiera
con i giovani dei vari
gruppi parrocchiali



Raccolta
OGGETTI vari
(no abbigliamento e oggetti danneggiati)



per PESCA
di San
GIUSEPPE

OGNI
venerdì dalle 14 alle 16
sabato 8.00- 12
domenica 9.30-12.30 nell'atrio
della parrocchia